



Ripristino degli habitat dunali nel paesaggio serricolo del golfo di Gela per la salvaguardia di **Leopoldia gussonei**

“Life + Leopoldia per un paesaggio agricolo sostenibile e di qualità”



IL MARCHIO LEOPOLDIA

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Regione Siciliana



Assessorato delle Risorse
Agricole e Alimentari



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

DiGeSA

Dipartimento di Gestione
dei Sistemi Agroalimentari e Ambientali



DIPARTIMENTO REGIONALE
AZIENDA FORESTE DEMANIALE



LEGA ITALIANA
PROTEZIONE UCCELLI
BIRDLIFE ITALIA
ENTE GESTORE
BIVIERE DI GELA

seguici su www.leopoldia.eu
Info: 0039 366 452 06 44



Info@leopoldia.eu



Leopoldia LIFE project



LeopoldiaLife



Leopoldia Life+

SEGRETERIA DEL CONVEGNO
PROGETTO GRAFICO
A CURA DI C.E.A. QIRAT



Paesaggio

accezione estetico-percettiva



Convenzione Europea del Paesaggio

Consiglio d'Europa (Firenze, 2000)

"Paesaggio designa una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni"

(art.1, Convenzione Europea per il Paesaggio)

Emilio Sereni

il paesaggio agrario: quella forma che l'uomo, nel corso ed ai fini delle sue attività produttive agricole, coscientemente e sistematicamente imprime al paesaggio naturale

L'agricoltura è conservativa della memoria del territorio ed determinato la grande varietà dei mosaici agricoli dei diversi territori, imprimendo ai loro paesaggi forme e caratteri specifici e inconfondibili.







Norbello (OR), Aula Consiliare
Martedì 10 giugno 2014, ore 17



Ridurre l'impatto ambientale delle attività agricole

Pianificazione del paesaggio

Sistema trasversale di progetto, che riduca la pressione sulla fascia costiera e l'abbandono delle aree interne



Centro dimostrativo di agricoltura sostenibile , con serra



THE REFUGE

80 acres

This part of the site is envisioned as an extensive nature reserve, featuring water resources, wetlands, meadows and woodlands. The Refuge would offer great scenic and experiential scenery to visitors, birds, butterflies, fish and other wildlife.



RESEARCH FIELDS + NURSERY

300 acres

An extensive area of agricultural fields may be used to research the future of food production - for example, the development of new agricultural technologies, including precision agriculture and vertical farming. The fields would also accommodate research, where trees and shrubs may be propagated and grown for commercial sale to the public. Much of the research fields and the nurseries would be open to the public for educational purposes.



PLOUGH PARK

20 acres

The most central and largest area of the site, Plough Park is a combination of urban park and agricultural. The park will be a mix of urban park and agricultural, offering a mix of urban park and agricultural. The park will be a mix of urban park and agricultural, offering a mix of urban park and agricultural.



THE AGRICENTER

100 acres

The Agricenter is the agricultural heart of the site. It will be a place where visitors can learn about sustainable agriculture, and where they can see the future of food production. The Agricenter will be a place where visitors can learn about sustainable agriculture, and where they can see the future of food production.



THE ORCHARDS + WETLANDS

100 acres

A new Orchard adjacent to the Agricenter would help to provide an important local food resource that would be part of the future food system. The Orchard would be a place where visitors can learn about sustainable agriculture, and where they can see the future of food production.



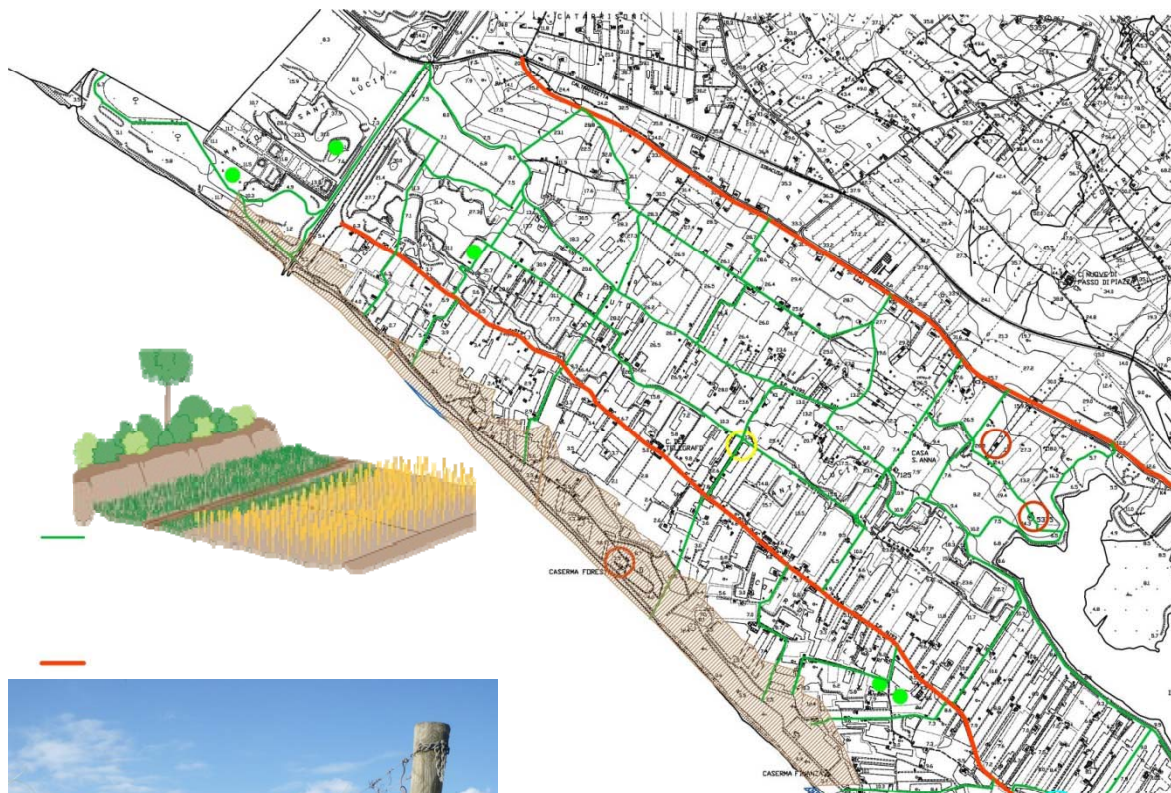
SHELBY PUBLIC GARDENS

10 acres

The Public Gardens would be a place where visitors can learn about sustainable agriculture, and where they can see the future of food production. The Public Gardens would be a place where visitors can learn about sustainable agriculture, and where they can see the future of food production.



Valorizzazione azienda e tutela ambiente



TRASVERSALITÀ

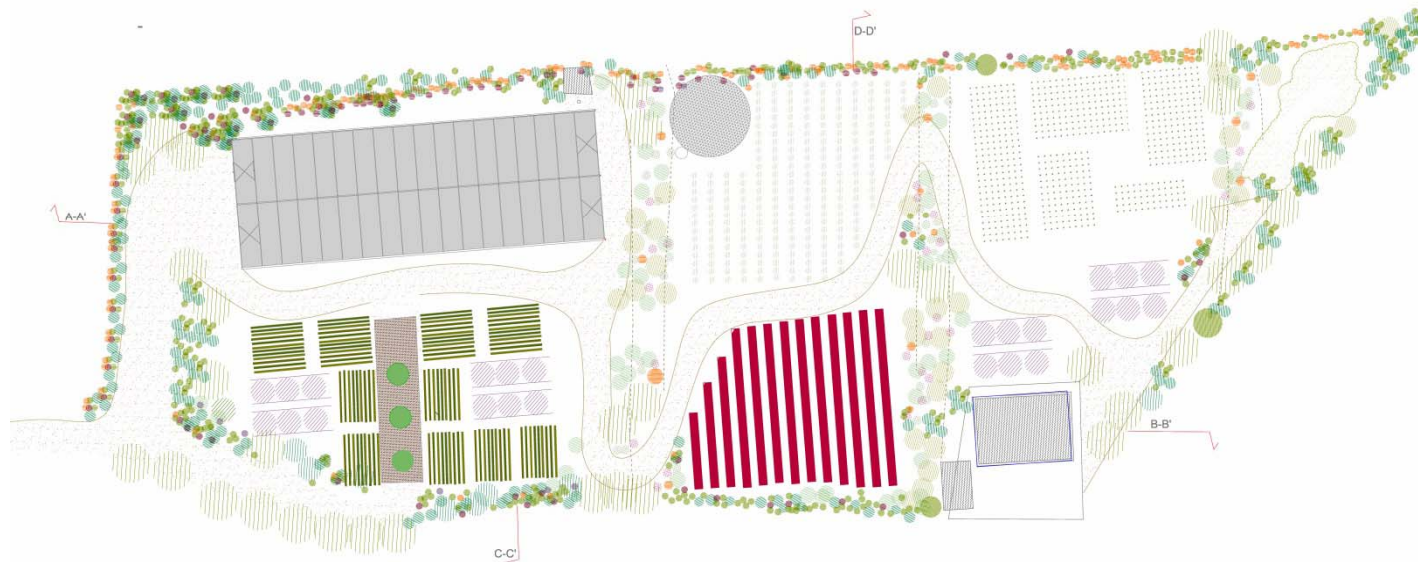
SOSTENIBILITÀ

VALORIZZARE LE IDENTITÀ LOCALI LEGATE AL CARATTERE AGRICOLO

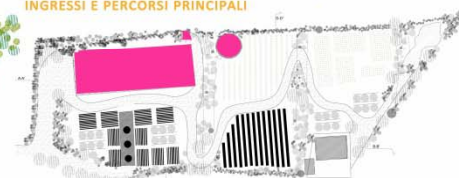
PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, FILO CONDUTTORE DEL PROGETTO: INCREMENTO DELLA FLORA LOCALE; INCREMENTO DELLA BIODIVERSITÀ ANCHE ATTRAVERSO LA DIVERSIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE TRADIZIONALI; - INTEGRAZIONE TRA LE FUNZIONI AMBIENTALI E QUELLE SOCIALI.

FLESSIBILITÀ

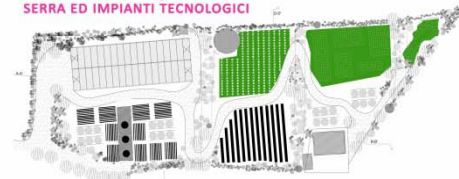
SOSTENERE I PRINCIPI DEL "COMMUNITY GARDEN" CHE ISPIRANO LA CREAZIONE DI ORTI, FRUTTETI E LUOGHI DELLA SOCIALITÀ



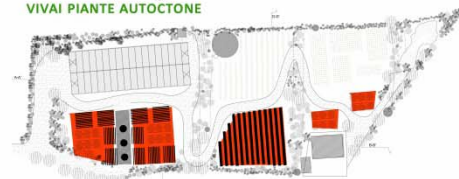
INGRESSI E PERCORSI PRINCIPALI



SERRA ED IMPIANTI TECNOLOGICI



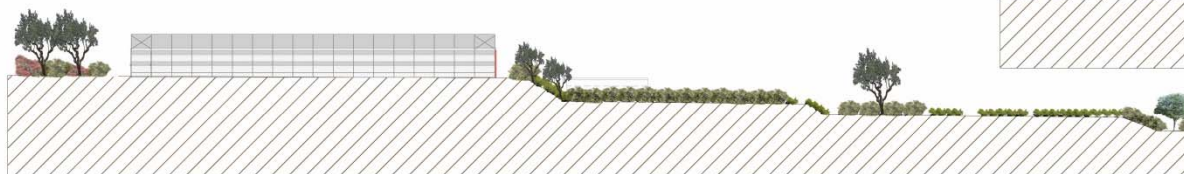
VIVAI PIANTE AUTOCTONE



COLTIVAZIONI IN PIENA AREA



SEZIONE
C-C'



SEZIONE
A-A'



SEZIONE
D-D'





LIFE11 NAT/IT/000232

Leopoldia

Ripristino degli habitat dunali nel paesaggio
serricolo del golfo di Gela per la salvaguardia
di *Leopoldia gussonei*

PROGETTO ESECUTIVO LOTTO AGRICOLO ECOSOSTENIBILE CON SERRA

Subprogetto: **TAV. 3 STRATEGIA E ZONIZZAZIONE**

APPROVAZIONE: **A4 - C6**

DATA: **Marzo 2014**

I TECNICI

Dott. Arch. Laura Carullo

Dott. Ing. Rosella Mazzarella

Dott. Agr. Lena Riguccio

RESPONSABILE SCIENTIFICO
Progetto LIFE11 NAT/IT/000232
Prof. Arch. Giovanna Tomaselli

REFERENTI SCIENTIFICI
Azioni A4 - C6
Prof. Ing. Alessandro D'Emilio
Dott. Agr. Sabina Fatta
Dott. Ing. Giuseppe Nannetti

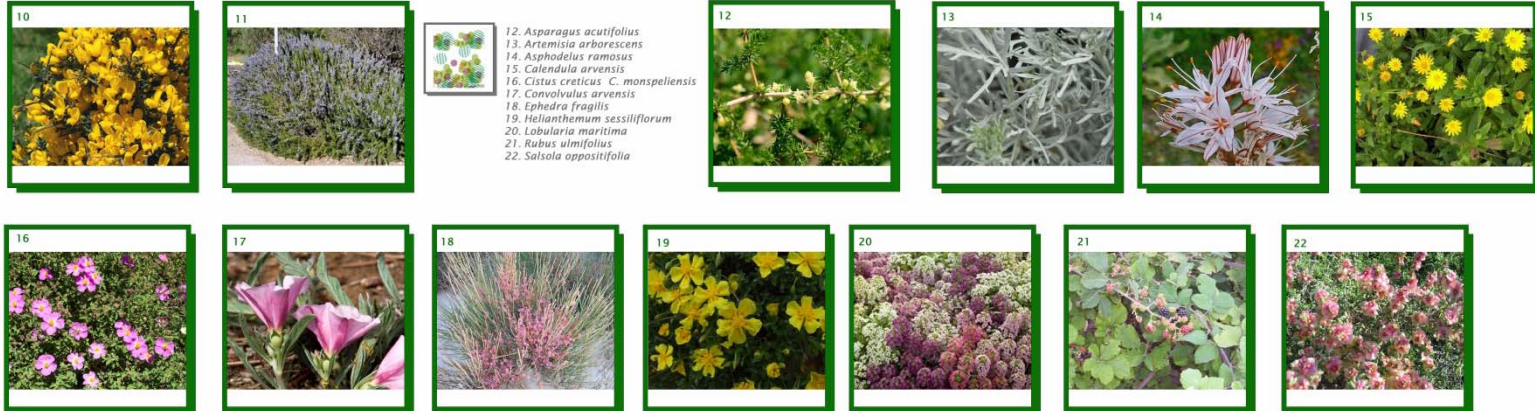






MACCHIA ARBUSTIVA ED ERBACEA

12. Asparagus acutifolius
13. Artemisia arborescens
14. Asphodelus ramosus
15. Calendula arvensis
16. Cistus creticus C. monspeliensis
17. Convolvulus arvensis
18. Ephedra fragilis
19. Helianthemum sessiliflorum
20. Lobularia maritima
21. Rubus ulmifolius
22. Salsola oppositifolia



LIFE11 NAT/ IT/000232

Leopoldia

Ripristino degli habitat dunali nel paesaggio serricolo del golfo di Gela per la salvaguardia di *Leopoldia gussonei*

PROGETTO ESECUTIVO LOTTO AGRICOLO ECOSOSTENIBILE CON SERRA

Elaborato: **TAV. 4 LA VEGETAZIONE**

Scale: **A4 - C6**

DATA: **1 gennaio 2014**

TECNICO

Dott. Arch. Laura Giarullo

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Progetto LIFE11 NAT/ IT/000232

Prof. Arch. Giovanna Tomassini

REFERENTI SCIENTIFICI

Azienda A.S. C.G.

Prof. Ing. Alessandro D'Emilia

Dott. Agr. Sabina Falla

Dott. Ing. Giuseppe Murelli

LIPU

Valorizzazione azienda e tutela ambiente

“... - ... À ...”

... , ... À e aree protette dei territori: “Foreste anfrina, iviere di ... ela, iana di ... ela“, ...
“unta racetto, ontrada ammarana“, ... “ava ... andello, asso ... arinaro“, ... “allata del fiume ... ppari”.

Si punterà alla riduzione della superficie coperta da serra all'interno dei lotti agricoli, per recuperare aree naturali ed alla riduzione dei fattori negativi (uso di diserbanti, insetticidi, introduzione di specie aliene...). A questi impegni potrà essere aggiunta la conversione della produzione agricola dalla tecnica colturale convenzionale alla tecnica integrata o biologica.

L'uso del Marchio non verrà rilasciato a singole aziende che ne faranno richiesta, ma queste dovranno riunirsi in un Consorzio al quale verranno demandati la maggior parte dei compiti gestionali e di sorveglianza, ma anche promozionali e di marketing..

La creazione del Marchio prevede, quindi, la redazione di un Regolamento che ne stabilisce i campi di applicazione dal punto di vista territoriale (confini delle aree protette), dei prodotti (agricoli o agro-alimentari), dei criteri di gestione agroambientali e dei soggetti beneficiari. E' prevista l'istituzione di una specifica commissione, denominata “**Commissione Marchio Leopoldia**”, alla quale sono demandati la maggior parte dei compiti gestionali, composta da rappresentanti degli enti gestori delle aree protette, dell'Università di Catania, dei produttori e dei consumatori.

A chi è rivolto

- produttori
- trasformatori e altri esercizi del settore agroalimentare
- valorizzatori in altri settore (turistico)

criteri **di gestione agro-ambientali** per la concessione d'uso del Marchio e la convenzione da sottoscrivere ed approvare tra *commissione marchio* ed aziende.

Conservazione e miglioramento del paesaggio agrario e naturale

- Riduzione della superficie a serra all'interno delle aziende
- Ricostruzione di elementi del paesaggio (filari, siepi, prati)
- Rinaturalizzazione delle superfici agricole (incremento degli habitat, con specifico riferimento alla *Leopoldia gussoneii*)
- Realizzazione di zone umide o fasce tampone
- Recupero di risorse idriche aziendali
- *Conservazione e miglioramento della fertilità del suolo*
- Concimazione organica
- Rotazioni colturali
- Riduzione dell'uso di mezzi di sintesi (nutrienti e fitofarmaci) e della risorsa idrica per fini irrigui.
- Minimizzazione dell'uso di mezzi di sintesi (nutrienti e fitofarmaci)
- Razionalizzazione dell'uso delle risorse (piani di gestione riguardanti concimi/fertilizzanti, fitofarmaci, acqua irrigua) attraverso la definizione di aree omogenee su basi podologiche.

Reimpieghi, recuperi e accorciamento della filiera

Azioni di diversificazione dell'offerta

Risparmio e autoproduzione energetica

l'azienda si impegna a perseguire, nell'organizzazione della sua attività,

l'azienda quindi dovrà

-
-
-
- utilizzo di cultivar tradizionali e più
- realizzazione di strutture atte a favorire la nidificazione dell'avifauna

impianti, rinfoltimenti e creazioni di siepi dovranno essere effettuati con l'utilizzo

-
- impiantare fasce tampone lungo i corsi d'acqua,
-

ESEMPI



RIFERIMENTO DETERMINAZIONI N. 14/87 e 15/88 del 18 giugno 2015

**MARCHIO COLLETTIVO DEL PARCO REGIONALE DEL MINCIO DENOMINATO:
“FORNITORE DI QUALITA’ AMBIENTALE PER UN’AGRICOLTURA SOSTENIBILE”**

Manifestazione d’interesse per la scelta di un agricoltore da nominare nell’ambito della Commissione marchio (ai sensi dell’art. 4 del Regolamento approvato con Deliberazione CdG n. 12 del 4 febbraio 2015)

PSA

Il Progetto Speciale Agricoltura per l’affermazione di un’agricoltura sostenibile nel Parco del Mincio

Il progetto che di anno in anno ha consentito gli interventi più significativi nell’ottica della sostenibilità è il **Progetto Speciale Agricoltura (PSA)**, finanziato dalla Regione Lombardia con fondi della legge regionale n. 86/83, **finalizzato a favorire il rapporto tra le aree protette e l’agricoltura**, in ragione della particolare rilevanza di quest’attività economica nell’assetto territoriale e nella politica ambientale.



I servizi del parco agricolo sud Milano



I temi Parco Agricolo Sud Milano



Quattro sono i temi principali
che si possono sviluppare :

L'ambiente
L'agricoltura
Il paesaggio
La fruizione





Marchio di Qualità Natura Parco - Trota d'Oro

E' un'iniziativa finalizzata a promuovere un sistema di riconoscibilità e di accreditamento delle imprese che, condividendo le finalità istituzionali del Parco, hanno assunto precisi impegni nell'adozione di comportamenti "ambientalmente responsabili" concorrendo alla diffusione nel territorio della cultura e dei metodi della certificazione di qualità ambientale e più in generale dello sviluppo sostenibile. Attraverso questa attività vengono segnalati gli operatori economici più strettamente legati al "sistema Parco" e che insieme all'Ente di gestione si sono impegnati nel miglioramento della qualità territoriale.



Ripristino degli habitat dunali nel paesaggio serricolo del
golfo di Gela per la salvaguardia di **Leopoldia gussonei**



grazie



seguici su www.leopoldia.eu
Info: 0039 366 452 06 44

@ Info@leopoldia.eu
LeopoldiaLife
f Leopoldia LIFE project
Leopoldia Life+

SEGRETERIA DEL CONVEGNO
PROGETTO GRAFICO
A CURA DI C.E.A. QIRAT